

ACQUA/1 Bilancio sulla lotta all'abusivismo: «In un anno recuperati 460mila euro»

Congesi porta la Uil in Tribunale

Il presidente Liotti querela per diffamazione dopo le accuse di demansionamento

di GIUSEPPE LARATTA

UNA risposta non sul piano politico, ma su quello giudiziario: il cda di Congesi ha deciso di querelare la Uil per diffamazione a mezzo stampa, chiedendo i danni materiali e morali, rispetto a quando sollevato dallo stesso sindacato nella conferenza stampa tenuta mercoledì mattina dal segretario regionale Santo Biondo, da quello territoriale Fabio Tomaino, e dal segretario della Uiltec Calabria Gino Campana, sul tema del sistema idrico calabrese. Lo ha dichiarato il presidente Claudio Liotti, intervenuto con il vicepresidente Lucia Bossi e il consigliere Enzo Capozza, a un incontro con i giornalisti e i lavoratori del consorzio. Liotti ha tenuto a precisare alcuni punti sollevati dal sindacato in merito, partendo dal fatto che Congesi è al secondo anno di gestione del servizio idrico, sottolineando anche il lavoro svolto per contrastare l'abusivismo e ristabilendo il rap-



Claudio Liotti (al centro)

porto con l'utenza. Sull'abusivismo, in sinergia con le Forze dell'Ordine e la Procura della Repubblica, sono stati scoperti in un anno quasi il 30% di abusivi prevalentemente su Crotone, con un incasso di 460mila euro. Ad oggi c'è il 67% dell'utenza che paga, sono state inviate 12500 lettere di sollecito per

il pagamento delle bollette pregresse, per arrivare all'80% di utenti che pagano il servizio. L'obiettivo è quello di far pagare più utenza possibile per cercare di iniziare ad abbassare le tariffe, nonostante - a quanto appreso - Crotone paga le tariffe più basse rispetto alle altre province, con 1,63 euro al

metro cubo. Liotti ha dichiarato che lo stato della gestione del consorzio è sana, avendo chiuso il primo bilancio con un utile di 900 euro, il secondo con 1500, nonostante non debba avere margini di utile perché deve stare in equilibrio economico-finanziario. Sulla questione lavoratori, oltre al fatto che non c'è in arretrato nessuna mensilità, Liotti ha puntualizzato che Congesi è una nuova società rispetto alla fallita Soakro; è capitato che qualche lavoratore della precedente società abbia chiesto la continuità lavorativa nel nuovo soggetto, e solo per umodi essi è stata riconosciuta. Oggi altri hanno chiesto lo stesso trattamento, ma il cda ha verificato che non ci sono gli elementi, e in caso a giudicare sarà il Giudice del Lavoro. Sulle assunzioni è stato ribadito che sono state fatte seguendo le graduatorie, rispettando i criteri di anzianità e territorialità, senza l'aiuto della politica. Con l'entrata nel consorzio di

Rocca di Neto e Cirò, sono previste nel prossimo mese sette nuove assunzioni; per quanto concerne l'adesione dei Comuni a Congesi, attualmente tredici, lo stesso Consorzio ha dichiarato che serve il 71% della popolazione. L'unico problema in via di risoluzione è quello con Sorical che ha accettato il piano di rientro di Congesi. Ultima questione puntualizzata è quella del depuratore, avviato da poco, che sta per essere consegnato a Congesi. L'impianto di depurazione ha un sistema obsoleto, per questo il Consorzio ha firmato un accordo con il Consorzio industriale affinché i reflui del sistema fognario vengano convogliati lì: nei prossimi giorni, i primi 200 metri cubi sugli 850 che si producono all'ora, saranno portati al nucleo industriale. C'è bisogno di un potenziamento, tant'è che la Regione ha stanziato circa 2 milioni di euro per l'ampliamento; da qui a due-tre anni il depuratore chiuderà.

ACQUA/2

Finocchi, colture non più a rischio

NEL corso di un incontro della Coldiretti nella sede del Consorzio di Bonifica di Crotone con i coltivatori di finocchi, sono giunti segnali tranquillizzanti in merito ad una paventata crisi idrica che avrebbe di fatto impedito agli agricoltori di piantumare l'ortaggio a settembre. Insomma l'acqua nel Crotonese scorrerà e gli agricoltori potranno avviare le necessarie pratiche agronomiche, l'acquisto delle piantine e la loro messa a dimora. «Un risultato importante e per nulla scontato», è stato detto dal presidente della Coldiretti Molinaro, frutto di una «cabina di regia» chiesta e ottenuta dalla Coldiretti e dal Consorzio che ha visto come parte attiva i Dipartimenti regionali Agricoltura e Infrastrutture, la Prefettura e A2A che gestisce i laghi silani.

STADIO

La Barbuto (M5S) scrive al ministro e non partecipa alla riunione plenaria

«GENTILISSIMO ministro, sono Elisabetta Barbuto, deputata portavoce M5S eletta nel collegio uninominale di Crotone. Spero che questo mio scritto possa consentirLe di valutare una soluzione positiva per la vicenda che riguarda lo stadio "Ezio Scida" della città pitagorica. Una vicenda che, in questa calda estate, sta creando molta amarezza negli animi dei tifosi crotonesi già ingiustamente penalizzati dalla grottesca vicenda giudiziaria che, complice il tempo, sta garantendo l'impunità a coloro i quali le regole le hanno violate, più volte, e pesantemente. Sto parlando dell'altrettanto nota vicenda del Chievo, della proclamata falsificazione dei bilanci della società (per tre anni di fila), della conclusione per vizi di forma del primo procedimento a carico di



Elisabetta Barbuto

quella società sportiva, dell'avvio in notevole ritardo di un secondo procedimento la cui nuova conclusione rischia di arrivare troppo tardi e a campionato già iniziato. Una sorta di amnistia di fatto per i responsabili che rende ancora più triste l'estrema inflessibilità con la quale si vuole procedere alla rimozione della tribuna "incriminata" e che rischia di essere particolarmente diseducativa per le giovani ge-

nerazioni. A fondo lettera troverà anche il link della missiva scritta dai giornalisti crotonesi che chiedono esplicitamente che si trovi una soluzione a questo problema per un territorio già fortemente penalizzato». Questo l'incipit della missiva che, dopo l'appello lanciato dai giornalisti crotonesi, Barbuto ha inviato al ministro dei beni culturali Alberto Bonisoli. La Barbuto ha ritenuto rendere note le motivazioni per cui non parteciperà alla riunione plenaria indetta dal sindaco per oggi con un lungo comunicato in cui, tra l'altro, afferma che «L'impeto odierno conta ben poco visto il dolce far nulla per lo stadio durato due anni». Sarà invece alla manifestazione presso l'aeroporto di Crotone, «insieme ai cittadini che lottano per la riapertura dello scalo».

AEROPORTO

FI denuncia il paradosso S. Anna «Vogliono aprirlo soltanto d'estate»

«LA situazione dell'aeroporto S. Anna ha assunto nell'arco di questi ultimi due anni una connotazione paradossale. Dal fallimento della S. Anna S.p.A. alla gestione commissariale, passando per la mancata richiesta di proroga dell'esercizio provvisorio da parte del sindaco della città capoluogo di provincia fino alla pubblicazione del bando per la gestione trentennale pubblicato da Enac per gli aeroporti di Reggio e Crotone; poi arrivano le battaglie legali tra Enac e Sagas». Lo afferma il coordinamento provinciale di Forza Italia, guidato da Sergio Torromino, in un comunicato. «Ad aprile 2017 lo scalo viene assegnato a Sacal - ricorda FI - unica società che aveva presentato richiesta di gestione per entrambi gli aeropor-



Sergio Torromino

to, prima in maniera provvisoria "per non pregiudicare la stagione estiva" (ma la società disattende completamente le aspettative del Ministero dei Trasporti e di Enac, non attivandosi per la sua riapertura) poi definitivamente quando Sagas si ritira dal contenzioso sotto la pressione e le false promesse della politica regionale. Ora che da qualche mese c'è il Governo del cambiamen-

to, quello che risolleverà l'Italia, il Sud e la Calabria (vedi per esempio il decreto Dignità) - prosegue la nota - ci chiediamo se il Ministro Trasporti e gli uomini di governo sanno che: - da aprile 2017 a maggio 2018 l'aeroporto è rimasto chiuso senza motivazione e senza concrete azioni finalizzate ad una ripresa stabile dei voli; - a dispetto dell'idea che l'aeroporto fosse senza prospettive di crescita e di sviluppo, il S. Anna ha dimostrato, numeri alla mano, un incrementato dell'attività volitiva del 400% passando da 80.000 a 400.000 passeggeri annui; - è in corso, verosimilmente, una strategia finalizzata a fare del S. Anna un aeroporto, nella migliore delle ipotesi, attivo solo nei periodi estivi».

Assemblea sul futuro dello scalo

OGGI, all'aeroporto di Crotone, si svolgerà un'importante assemblea alle ore 12 alla quale è prevista la partecipazione oltre che di cittadini anche di autorità del territorio. L'iniziativa è promossa dal Comitato cittadino Aeroporto di Crotone «per discutere con tutti i nostri sostenitori, anche quelli che attualmente sono tornati per godere le bellezze della nostra terra di Calabria». Si dicono «delusi e indignati, sotto questa fastidiosa ed irritante cappa di silenzi» i componenti del Comitato cittadino e si chiedono «che fine abbiano fatto gli attori principali (o presunti tali) di questa assurda vicenda».

Premio Caccuri oggi c'è anche Gratteri

SI conclude oggi il Premio Caccuri. Alle 21 Gianni Cuperlo presenta "In viaggio". La sinistra verso nuove terre" edito da Donzelli editore intervistato da Alessandra Longo. Premio Narrativa: Sandro Ferri e Sandra Ozzola (fondatori della casa editrice "e/o") parleranno del caso letterario di Elena Ferrante intervistati da Annamaria Terremoto. I finalisti: Ferruccio De Bortoli con Poteri forti (o quasi) edito da La Nave di Teseo, Tiziana Ferrario con Orgoglio e pregiudizi edito da Chiarelettere, Nicola Gratteri con Fiumi d'oro edito da Mondadori dialogheranno con Michele Cucuzza.

Alla Villa comunale si parla di Congo

I rapporti ufficiali rivelano che conflitti e violenze nel 2017 hanno costretto 6,9 milioni di persone a lasciare le proprie case per divenire sfollati interni. La Repubblica democratica del Congo fornisce un numero ben più alto di Siria e Iraq. Si cercherà di capirne di più oggi, alle ore 19, presso la Villa comunale, nell'ambito della rassegna Villa in rete. Interverranno Serge Lupuke Wabenga della Coopérativa Minière e Agricole "Tu Jenge Kwetu", Don Lorenzo Mbale Imani, Pino De Lucia della Legacoopsociali Calabria, Filippo Sestito dell'Arco e De Joseph Kakisingi in collegamento. Modera Fabio Riganello.

Fiore e Cerrelli parlano di valori e politica

"PRINCIPI, valori, politica": è questo il titolo della conferenza indetta da Forza Nuova Crotone per oggi alle ore 18, al ristorante Atlantis. L'incontro prenderà il via con gli interventi dei dirigenti locali del movimento: Davide Pirillo (coordinatore regionale) e Andrea Juliano (segretario cittadino). Ospite Giancarlo Cerrelli, autore del libro "La famiglia in Italia, dal divorzio al gender" e segretario cittadino della Lega. L'intervento conclusivo spetterà al segretario nazionale di FN, Roberto Fiore. L'evento sarà moderato da Gabriele De Franco.